

Tremonti risponde sulla previdenza «Un buon modello quello svedese»

Caro direttore, ho letto sul suo giornale l'articolo pubblicato il 5 maggio, sotto il titolo: «Liquidazioni tutte all'Inps: il Governo tenta il blitz». Ho letto ancora, sopra il titolo: «... I soldi del Tfr per abbassare il deficit pubblico: è l'idea di Tremonti per rispettare i parametri di Maastricht».

In realtà, nulla di tutto

questo. E, comunque, niente in questi termini. Infatti, se anche fosse vera (e non è vera), l'ipotesi di «utilizzo del Tfr per abbassare il deficit», prima che i soldi del Tfr aiutino i conti pubblici a «rispettare i parametri di Maastricht»... passerebbero tanti di quegli anni da rendere l'ipotesi interessante, non per questo Governo, ma

per i Governi delle prossime generazioni!

Ciò permesso, penso che, a prescindere da Maastricht, tutte le ipotesi siano da studiare seriamente. Ad esempio, un modello previdenziale basato su di un buon pilastro di previdenza integrativa è adottato in Svezia. Ed è discusso in altri Paesi europei. Vale la pena di discuterne

anche in Italia. Di discuterne seriamente, profondamente, pubblicamente. Senza forzature («blitz») e senza polemiche («tentato colpo»), per verificare se può essere, o no, un bene anche per i lavoratori e per i produttori del nostro Paese. Se sì, bene. Se no, comunque non sarà stato tempo sprecato.

Con viva cordialità, suo
Giulio Tremonti
ministro dell'Economia

